



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Manutenzione dei fiumi per 11,5 milioni di euro Il punto del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno

Pisa, 20 maggio 2021 – Sfalci, tagli di alberature, cura delle opere idrauliche e di bonifica. È la manutenzione ordinaria, che abbraccia i grandi fiumi come i piccoli canali che compongono il reticolo idraulico del **Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno**. Una serie di attività al centro della “**Giornata delle manutenzioni**” voluta da **Regione Toscana** e **ANBI Toscana** per fare il punto sullo stato dell’arte degli investimenti, e dei relativi risultati, sui corsi d’acqua toscani.

«A partire dal mese di maggio sono iniziati i lavori di manutenzione sui corsi d’acqua del comprensorio che proseguiranno per tutta l’estate fino ai mesi di ottobre/novembre per mettere in sicurezza il reticolo in vista della stagione delle piogge - spiega **Maurizio Ventavoli** presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno -. I lavori di manutenzione, che si divide in ordinaria e straordinaria, sono finanziati in parte con fondi del Consorzio e in parte con fondi della Regione Toscana per le seconde categorie: l’Arno, lo Scolmatore, una parte del fiume Era, il bacino di Roffia». Per quanto riguarda il **Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno**, con fondi derivanti dal **tributo di bonifica 2020** (corrisposto da **236 mila consorziati**) ha potuto stanziare **circa 9,7 milioni di euro** per finanziare **manutenzioni sul reticolo di propria competenza**. Un importo che sale a **11,5 milioni di euro** se si considerano gli interventi di manutenzione ordinaria sulle opere di seconda categoria (ovvero lungo i fiumi arginati di grande interesse all’interno di una provincia) finanziati dalla **Regione Toscana**.

In totale sono **4.500 i chilometri di corsi d’acqua** affidati alla cura quotidiana del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno che può contare sul lavoro di **95 persone tra tecnici, operai e personale amministrativo** e su **50mezzi**: dalle semplici utilitarie usate ad esempio per i sopralluoghi ai grandi escavatori utilizzati per gli interventi più importanti ma anche iniziative a supporto della tutela dell’ambiente.

Il Consorzio 4 Basso Valdarno in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria dell’Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni dell’Università di Pisa, ha infatti avviato un progetto di studio e posizionamento di barriere su alcuni corsi d’acqua al fine di intercettare e successivamente smaltire le plastiche flottanti. Anche per evitare l’ingresso dei rifiuti nelle aree a maggior valenza ambientale del comprensorio.

UFFICIO STAMPA



Lisa Ciardi lisa@etaoin.it | 339.7241246

etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | 055.8734070